

BB14, ecco Carroll e Ogunleye

«La squadra prima di tutto»

Basket A2 maschile. Il californiano e il britannico al lavoro con i compagni Giovani e ambiziosi, fondamentali in un team rinnovato per nove decimi

GERMANO FOGLIENI

La seduta di allenamento di ieri pomeriggio, sul parquet del PalaRaffaMartini di Torre Boldone, ha visto la Bergamo Basket 2014 a ranghi completi. Mercoledì è infatti arrivato dagli States Jeffrey Carroll, mentre ieri mattina è giunto dal Lussemburgo – dove la sera prima con la Nazionale della Gran Bretagna ha battuto la rappresentativa locale 93-65, mettendo a segno 7 punti in 14' e guadagnando la qualificazione ai gironi eliminatori di Eurobasket 2021 – Dwayne Lautier Ogunleye.

Coach Marco Calvani e il vice Gabriele Grazzini possono quindi iniziare nei tempi previsti il processo di assemblaggio e amalgama di un team, lo ricordiamo, rinnovato per nove decimi. Prima esperienza a livello seniores per il londinese di We-

stminster Dwayne, che si è subito mostrato tanto motivato quanto entusiasta riguardo l'avventura che ha appena iniziato con la BB14. Riguardo le proprie caratteristiche, Ogunleye ha voluto sottolineare che si sente «essenzialmente una combo guard; nella stagione d'esordio alla Bradley University ho giocato da playmaker, mentre nelle stagioni successive ho svariato anche negli spot di guardia e ala piccola. E anche nelle Na-

zionali giovanili e in quella seniores inglesi ho ruotato nelle tre posizioni». «Non sono un tiratore puro, neppure uno scorer – ha concluso il neo giallonero, che come numero di maglia ha scelto il 23 – ma penso di saper fare discretamente tante cose e poter essere utile in varie maniere alla squadra, che viene prima di tutto». Ogunleye si è mostrato in buo-

ne condizioni fisiche e realmente 193 cm per una novantina di chili di peso.

Prima esperienza cestistica in Europa, dopo il college ad Oklahoma State e la stagione in G League con i South Bay Lakers, farm team dell'omonima franchigia NBA di Los Angeles, e in generale al di fuori degli Usa, per il 24enne texano Jeffrey Carroll, 198 cm per 93 kg, e ha scelto come numero di maglia il 5. Alla domanda su quale fosse il ruolo in campo preferito e congeniale, Carroll ha risposto sicuro di gradire di più «giocare in posizione da guardia-ala piccola, partendo da fronte canestro; ciò senza disdegnare di poter giostrare da numero quattro».

Riguardo le soluzioni preferite ha affermato deciso: «Penso di avere un buon tiro, ma posso anche attaccare il ferro mettendo la palla per terra».



Jeffrey Carroll (a sinistra) e Dwayne Lautier Ogunleye FOTO BEDOLIS

Treviglio: Reati capitano

BASKET SERIE A2 MASCHILE

«FELICE E ORGOGLIOSO»

Come anticipato da coach Adriano Vertemati in occasione del raduno di Osio Sotto, il capitano della Bcc Cassa Rurale Treviglio basket - serie A2 maschile - quest'anno sarà Davide Reati. La notizia ieri è stata ufficializzata dalla società: per il trentenne giocatore nato a Cernusco sul Naviglio, che si appresta a disputare complessivamente il nono campionato a Treviglio, si tratta di un ritorno alla fascia di capitano della Blubasket. L'anno scorso il grado di capitano era andato ad Andrea Pecchia, oggi approdato a Cantù. «Torno a essere capitano - ha commentato Reati - sono felice e questo incarico mi riempie di orgoglio, perché non nego che giocare qui a Treviglio sia per me qualcosa di particolare». «Ha fatto il capitano quando era il giocatore più



Reati è al nono anno a Treviglio

giovane del roster - conferma coach Vertemati - oggi invece lo farà con l'esperienza di quello più grande del gruppo» (M. L.)

